

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . . 1. 20  
semestre . . . 11  
trimestre . . . 6  
mese . . . 2  
Estero: anno . . . 1. 30  
semestre . . . 17  
trimestre . . . 9

Le Associazioni non disdette al  
domicilio di questo giornale.  
Uscita in tutto il Regno di  
ogni 5 - Arretrati, a cost. 15.

# Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni  
riga e spazio di riga contenenti 20  
— In terza pagina dopo la firma  
del Gerente centesimi 80 — Nella  
quarta pagina centesimi 10.  
Per gli avvisi ripetuti si fanno  
ribassi di prezzo.  
Si pubblica tutti i giorni tranne  
i festivi. — I manoscritti non si  
restituiscano. — Lettere e piogghi  
non si rinfacciano al redattore.

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Borghi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

## ANSIE E PERICOLI

L'atroce regicidio perpetrato il giorno 18 sulle rive della Neva assorbisce tuttora l'attenzione universale.

La tragica morte di Alessandro II ha messo in seconda linea tutte le grandi questioni che agitano questo nostro vecchio mondo. E come se non esistesse più la questione orientale, quella irlandese, quella della guerra nell'Africa Australe e le altre infinite. Grecia e Turchia, Inghilterra, Irlanda e Transvaal ecc. ecc. si sono eclissate davanti al sinistro bagliore gettato dalle bombe di Pietroburgo; gli stessi Parlamenti sembrano non esistere più. Né poteva accadere altrimenti giacché l'imperatore Alessandro era uno di quei fili che teneva assieme quel tessuto debolissimo che si chiamava irrisoriamente il concerto europeo per il mantenimento della pace. Quanto questo edificio fosse sinceramente e solidamente costruito, lo dimostrano le conseguenze della morte dello Zar. La paura serviva a questo edificio da fondamento e la diffidenza da muri maestri. Immaginarsi che cosa dovessero esser fatte le pareti interne.

Ora tutti i desideri, tutte le ambizioni, tutti i timori, tutte le speranze, si rivolgono pieno di ansia o di trepidazione verso il prencé che, dopo il massacro del padre, raccolse nel sangue la Corona, e tutti, in strano contrasto, chiedono e sperano dal nuovo Cosare ciò che meglio ritengono atto a saziare i loro appetiti, ad assopire le loro paure.

Già dalla Senna e dal Tamigi partirono sulle ali del telegrafo assieme a condoglianze convenzionali, incoraggiamenti interessati al nuovo Sire perchè dia vita e corpo a quel programma che egli da principe ereditario sembrava accarezzare e vagheggiare; mentre da Vienna e da Berlino escono dubbii e timorosi lamenti sopra la via che Alessandro III vorrà seguire.

Il suo proclama ai popoli delle Russie è l'unico atto emanato dal nuovo Sovrano e già gli organi più autorevoli della stampa germanica ed austriaca, lo commentano, lo sminuzzano, lo decompongono e, quando nulla di consolante per essi vi trovano, cercano di leggerci fra le righe che deridevano Alessandro III pensasse allorché lo scrisse.

Sarà egli panslavista? Proseguirà egli l'idea di riunire sotto lo scettro della Russia tutti i popoli dai quali si parla l'idioma slavo?

Ecco il pericolo per l'Anstria. Seguirà egli anche sul trono a ripudiare ogni simpatia colla Germania ed a lasciare libero corso alle sue simpatie per la Francia?

Ecco il pericolo per la Germania. Continuerà egli la politica di espansione seguita dal padre suo in Asia? Lascinandosi abbagliare dalle ultime vittorie delle truppe russe nelle steppe dei turcomanni, e vincendo gli ultimi scrupoli, farà egli marciare i suoi eserciti verso Merv e Herat a ridosso dell'impero delle Indie?

Ecco il pericolo per l'Inghilterra. Oppure, per reazione naturale, lo Zar, responsabile davanti la storia, ripudierà le aspirazioni personali irresponsabili del cuore dello Czarevich e si stringerà in sincero e forte legame alla Germania?

Ecco il pericolo per la Francia.

Potremmo continuare queste domande all'infinito, ma quelle che precedono bastano per far comprendere l'ansia colla quale si aspettano le nuove risoluzioni del nuovo Imperatore.

Se colui il quale ha lanciato la bomba che privò di vita Alessandro II ha inviolato la triste fama di Erostrato, ha raggiunto il suo scopo — dice un giornale liberale — al di là di qualunque desiderio!

**La Voce della Verità** scrive: Sappiamo che dispaeci provenienti da Pietroburgo accennano ad un generale cambiamento d'indirizzo politico. Gli ambasciatori sono stati invitati a rimanere al proprio posto, finché non vengano loro spediti istruzioni. Personaggi politici, che si trovano a Pietroburgo l'inverno lontano dalla Russia, sono stati invitati a far ritorno al loro paese. Un'amnistia politica sarà proclamata quanto prima.

## IL PROCLAMA DI ALESSANDRO III

Ecco il proclama del nuovo Ozar di Russia, secondo il testo pubblicato nel sera del 14 dal *Monitore Ufficiale dell'Impero*:

« Noi, per la grazia di Dio, Alessandro III, imperatore ed autoceata di tutte le Russie, re di Polonia, granduca di Finlandia, ecc. ecc., facciamo sapere a tutti i nostri fedeli sudditi che l'Onnipotente ha voluto nelle sue impenetrabili decisioni, sottostare la Russia ad una prova terribile, e richiamare in sé l'Imperatore Alessandro II benefattore di questo paese.

« L'imperatore è caduto sotto i colpi delle mani criminose che già più volte avevano attentato ai preziosi suoi giorni. So questi attentati furono commessi, e perchè si vedeva nell'Imperatore Alessandro II, il protettore e l'appoggio della grandezza della Russia e della prosperità del popolo russo.

« Inchiniamoci dinanzi l'impenetrabile volontà della divina Provvidenza, e indirizziamo le nostre preghiere all'Onnipotente perchè egli accordi pace all'anima pura del nostro defunto padre.

« Noi ascendiamo sul trono che abbiamo ereditato dagli avi nostri, sul trono dell'impero russo, e del regno di Polonia e del granducato di Finlandia inseparabili da questo impero.

« Noi accettiamo il pesante fardello che Dio ci impose, contando fermamente sul suo aiuto onnipotente. Possa egli rendere lo opere nostre profittevoli alla nostra cara patria e far servire i nostri sforzi al benessere di tutti i nostri fedeli sudditi.

« Riquadrando innanzi a Dio il solenne giuramento, che nostro padre ha fatto, di consacrare, secondo il testamento dei nostri avi, tutta la nostra vita a vegliare sopra la Russia, noi invitiamo tutti i nostri fedeli sudditi a congiungere le loro preghiere alle nostre innanzi al tempio dell'Altissimo, e noi loro ordiniamo di giurarci fedeltà, a noi ed al nostro successore Nicolò Alessandrovitich.

« Tutto a San Pietroburgo l'anno di Cristo 1881, primo del nostro Regno.

« ALESSANDRO III »

Questo manifesto, secondo un dispaccio del *Débat*, fu redatto dal signor Nabokoff, ministro di giustizia.

## LA RUSSIA SOTTERRANEA

La bomba che atterrò lo czar sulla via e che lo trusse a morte, è stata fabbricata in quella Russia sotterranea, la cui potenza acquista maggior importanza dall'ignoto che regna intorno ad essa.

Questa potenza occulta si è sviluppata come un organismo a parte, come uno

Stato nello Stato, vi ha assunto proporzioni gigantesche accanto al governo imperiale, e vive non già come un fenomeno casuale ma bensì ha un carattere permanente, che uccide a poco a poco il governo ufficiale.

Ad ogni disposizione, ad ogni passo del governo ufficiale risponde senza indugio il governo occulto; la congiura si confonde con tutte le circostanze della vita sociale, e il suo invisibile braccio arriva lontano, spesso più lontano di quello del potere costituito.

La congiura e la sua forza si fanno sentire dappertutto, seminando il timore, minando la forza dello Stato, paralizzando le sue disposizioni e i suoi ordini.

La popolazione ed eziandio gli impiegati non fanno chi devono maggiormente temere, a quali comandi ubbidire, se a quelli del governo ufficiale o a quelli del governo occulto.

Ognuno ricorda che il giorno dopo la pubblicazione nel giornale ufficiale della notizia in cui il governo dello Zar invitava i cittadini a reagire contro la congiura, il governo nihilista sparò e fece affiggere nelle città il suo proclama, ove si confutavano tutte le asserzioni dello scritto ufficiale.

L'impero degli Ozar rassomiglia oggi ad un castello frequentato dagli spiriti, che non solo spaventano, ma castigano con terribile audacia.

## IL NICHILISMO E LA CORTE

Non si è ancora in grado di conoscere se alla congiura abbia avuto parte anche il partito nihilista di Corte, che dichiarò guerra implacabile all'Imperatore, il giorno dopo in cui sposò morganaticamente, la principessa Dulgorouki.

Dal giorno di quel matrimonio, l'imperatore non ebbe più in famiglia sua un minuto di tregua.

Più di una volta i giornali tedeschi pubblicarono in questi ultimi mesi lunghe lettere da Mosca e da Pietroburgo, in cui si raccontavano minutamente tutti i disgusti dello Zar per il suo infame matrimonio e come lo Zar avesse prese precauzioni personali anche contro alcuni membri della sua Casa.

Quelle corrispondenze andavano oltre e insinuavano in modo più o meno velato che a capo di questo partito di Corte, ostile all'imperatore, si trovasse niente meno che il Granduca Ereditario, sospetto all'Imperatore per la sua tendenza liberale.

Che molti dignitari di Corte fossero affigliati al nihilismo è un fatto notorio, e ciò è risultato giudiziariamente dai processi per gli attentati di Mosca del 1879 o del palazzo imperiale del 1880.

Ma che nell'attentato di sabato, che fu causa della morte dell'Imperatore, abbia preso parte diretta o indiretta il partito di Corte, questo non è ancora risultato.

## VOLEVA ABDICARE!

Varie volte si fece correr voce dalla stampa officiosa russa che l'imperatore Alessandro volesse abdicare. Sembrò che non fossero infondate queste voci, e che anzi stessero per tradursi in atto. Infatti scrive la *Gazetta del Popolo*:

La principessa Dulgorouki, la moglie morganatica dell'ucciso imperatore ha una amica russa a Torino.

Nei primi giorni del corr. anno la Principessa scrisse una lettera a quella sua amica per pragarla d'informarsi se in Piemonte fosse stato possibile l'acquisto di una elegante villa, dove passare qualche mese dell'anno coll'imperatore, che, al dire della principessa, era deciso ad abdicare.

Non sappiamo quale seguito abbia avuto il progetto d'acquisto della villa; il certo si è che la lettera venne scritta e resa ostensibile a persone torinesi,

## Le proteste dei medici degli ospitali di Parigi CONTRO LA LAICIZZAZIONE

Abbiamo giorni addietro tenuto parola delle proteste indirizzate dai Medici di Parigi contro la insana decisione presa dal consiglio di sorveglianza relativa alla laicizzazione degli ospitali.

Oggi vogliamo riprodurre una di queste proteste. Essa porta le firme di ben 70 medici, è indirizzata al direttore dell'assistenza pubblica e pubblicata dalla *France médicale*. Eccola:

*Sig. direttore generale,*

Noi sottoscritti, medici e chirurghi degli ospitali, abbiamo appreso con rammarico la recente decisione presa dal consiglio di sorveglianza dell'Assistenza pubblica, di rimpiazzare nei nostri stabilimenti ospitalieri le religiose con sorveglianti laiche.

Riguardando la questione dal solo punto di vista del bene del servizio e dell'interesse degli ammalati, abbiamo il convincimento che il sistema attualmente in vigore è preferibile a quello che trattasi di sostituirgli.

La nostra esperienza degli ospitali ci permette d'affermare che la presenza dello religioso nelle nostre sale e i servizi che esse pre-tano non hanno mai dato luogo ad alcun serio inconveniente. Noi abbiamo sempre riscontrato in esse della zelanti collaboratrici, disciplinate, d'una incontestabile probità, e che in molte circostanze han dato prova d'un' ammirabile devozione.

Il loro carattere in certa guisa imperonale assicura l'autorità che ad esse è necessaria al compimento del loro mandato, e noi possiamo del continuo constatare che non solamente le loro cure sono apprezzate da coloro cui vengono prodigate, ma, ciò che è più importante, che il loro ministero ispira una piena fiducia alle famiglie degli ammalati.

Nell'atto che vi preghiamo di voler sottoporre in nostro nome queste osservazioni ai signori membri del consiglio di sorveglianza, offriamo a voi, signor direttore generale, l'espressione della nostra alta considerazione.

(Seguono le firme di 70 medici e chirurghi).

## Vertenza turco-ellenica

Il *Diritto*, in data di Atene, 13 contiene il seguente telegramma:

Secondo informazioni qui ricevute, assai ristrette sarebbero le concessioni che la Turchia avrebbe proposte agli ambasciatori della potenza. Ciò diminuisce qui sempre più le speranze in un accordo serio. Questa fiducia penetra anche nel governo, dubbioso dell'infirmità dell'azione mediatrice e dell'impossibilità di ravvivare le vedute della Grecia e della Turchia.

Fecce cattiva impressione la chiamata di Mukhtar pascià alle riunioni di Costantinopoli, sapendosi le sue intenzioni ostili contro la Grecia; tutti i sforzi di confine sono opera sua; la sua opposizione cagionò la rottura delle trattative di Prevesa.

Tutte le classi della riserva sono ormai mobilitate e chiamaronsi in servizio anche gli esentati. Comandares ritiene indispensabile la immediata occupazione della Tessaglia e dell'Epiro, appena sia nota una decisione qualunque degli ambasciatori a Costantinopoli.

Il piano pubblicato dal generale Karadjia non ha rapporto colle idee del ministero della guerra; la pubblicazione è biasimata; mantionsi segrete assoluto sul piano di campagna. Dicasi che un generale straniero sarà nominato comandante in capo.

— Scrive il *Journal d'Athènes*:

« Noi ci siamo armati per la nostra esistenza, e s'ingannerebbe assai colui il quale apponesse che noi accetteremo l'elemosina di un lembo di territorio.

« Noi passeremo la frontiera » !!

LA NUOVA FILOSOFIA  
del professore Ardigo

(Continuar. a fine vedi numero precedente)

## 24. D. Qual è il merito del concettualismo?

R. « Il concettualismo, procreato tardivamente dalle due tendenze contrastanti « dei realisti e dei nominalisti », nella novità del suo sistema, che fu una vera scoperta feconda di tutti i progressi scientifici, salvò la realtà dell'idea, pur mantenendola a parte, e non confusi col essere materiale; e la sua insidiosa nel cielo della mente, ossia al di fuori o al di sopra delle corporalità, che lo stanno attorno di lontano all'esterno (pag. 41.) »

## 25. D. E dell'idealismo scettico?

R. « L'idealismo scettico, questa forma ormai vecchia del vivace positivismo inglese, che ha le sue radici già robuste nel medio evo, e oggi porta le foglie più verdi del pensiero filosofico mondiale non è stato il *finis philosophica*; non degenerazione, una riduzione ad un filo unico, assottigliantesi nel nulla, della tela grandiosa del platonismo. Tutt'altro. Esso è stato invece uno stadio, nel quale i tratti della precedente eredità filosofica non si dispersero, ma si combinarono in una parvenza nuova della vitalità eternamente progressiva della idea (pagine 42-43.) »

## 26. D. Ma davvero?

R. « Tanto è vero che questo idealismo fosse uno stadio vitalistico della evoluzione progressiva della idea, che accolto nella mente sovrana di Kant, vi rinaucò in un nuovo portento di speculazione, cioè nel DOGMATISMO trascendentale; e vi rinaucò per la legge sopra descritta del progresso ascendente delle formazioni; vale a dire per una distinzione nuova aggiuntasi alle precedenti per riorganizzarle in un sistema più elevato (pag. 43.) »

## 27. D. Come avvenne, insomma, il progresso della filosofia?

R. « Il vero progresso della filosofia sempre dipendette dalle influenza contrarie della scienza attinenti, che vi rinduplicano ed intensivano le loro conquiste speciali, rinnovellandovi così i principii... « colla annessione vitale di altri elementi, produttori dell'equilibrio unico di una sistema nuova, che, quantunque complessissima, sembra tuttavia scovra di moltiplicità, come il raggio bianco del sole (pag. 46.) »

## 28. D. E quale sarà la scoperta prossima della nuova filosofia?

R. « La corrispondenza che accorda due aspetti dell'essere medesimo, è la scoperta che si aspetta dalla nuova filosofia, e alla quale essa inaspettatamente è vicina. È vicina cioè a stabilire da una parte la realtà sperimentale della dipendenza della psiche dall'organismo, e dall'altra la verità speculativa dell'identità del particolare corporeo col generale mentale. « Questa verità speculativa, che è lo specchio logico della medesimezza dell'essere naturale, che si differenzia con opera di arte infinitamente mirabile in queste due forme più salienti ed estreme di manifestazione di sé stesso (pag. 48, fine della « Protezione. » »

Il *Fanfulla* (N. 57), dopo d'aver citato una parte della E. alla D. 21, esclamava: « O che razza di roba è questa? E rispondeva: Fior di roba; roba che valse a procurare a colui che l'ha scovata il titolo di onore della sua città. »

E questa roba, aggiunge la *Perseveranza*, si spaccia per positivismo; e questo gergo, che avrebbe messo i brividi al più delirante scetticista, si vanta d'esprimere il pensiero che ha il carattere della positivismo, per contrapposto alle *fantastiche elucubrazioni degli antichi* (pag. 34). Povera filosofia! e povera Italia!

## Governo e Parlamento

## CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI — Seduta del 15 marzo.

Continua la discussione della legge sul concorso dello Stato per le opere edilizie di Roma.

Toscanelli crede dover protestare contro alcune asserzioni del relatore, che, cioè, egli faccia opposizione alla legge per difetto di patriotismo e di amore alla scienza, come pure di dover protestare contro le opinioni manifestate dal medesimo in materia religiosa.

Sella, relatore, nega decisamente di avere dichiarato nemici della scienza coloro che combattono la convenzione stipulata col Municipio romano, e nega parimenti d'aver espresso in materia religiosa le opinioni ascrittegli da Toscanelli.

Dopo alcune dichiarazioni del ministro Depretis per giustificare la sua condotta come ministro della marina nel 1866, si approva l'art. 1 della convenzione, per quale lo Stato concorre con 50 milioni di lire alle spese per opere edilizie di ampliamento in Roma.

Dopo raccomandazioni di Cavalletto, si approva altresì l'articolo 2. Riguardo all'articolo 3, che determina le opere pubbliche governative da costruirsi dal Comune di Roma, muovono osservazioni e raccomandazioni Faldella, Odessolchi, Cavalletto e Bonghi. Il ministro Bacelli dà maggiori chiarimenti in proposito. Borelli Bartolomeo presenta una proposta, contraddetta dal ministro Depretis. Bonghi e Borelli insistono.

Crispi propone una modificazione alla convenzione per sostituire la costruzione del palazzo del Parlamento a quella del palazzo di giustizia, e per restituire poi alle Corti ed ai tribunali il palazzo di Montecitorio.

Dallo svolgimento di questa sua proposta prende occasione di respingere le imputazioni mosseggi di volere concentrare in Roma la vita nazionale e sacrificare le piccole città alle grandi; dice che bisogna aver fede nell'avvenire d'Italia, e per conseguenza in quello di Roma, e convincere l'Europa che in Roma vogliamo e sappiamo rimanere.

Il seguito della discussione è rimandato a domani.

## Notizie diverse

Non ancora è giunta partecipazione ufficiale al nostro Governo dell'assunzione di Alessandro III al trono di Russia. Queste partecipazioni sogliono sempre giungere per mezzo postale. Così anche si attendono le nuove credenziali all'ambasciatore russo corrispondenti a quelle che il Governo italiano spedirà al com. Nigra.

S. M. il Re, in seguito della morte avvenuta di S. M. l'imperatore di Russia, Alessandro II, ha ordinato un lutto di Corte di giorni 20, a cominciare da oggi stesso. — Così la *Gazz. Off.* del 15 mar.

Ieri sono partiti in missione speciale per assistere ai funerali dello Czar in Pietroburgo, il vice ammiraglio Martini; il maggiore Leitauz, ed il coromionero Peruzzi. Il duca d'Acosta invece d'essere mandato nei funerali, lo sarà per assistere all'incoronazione del nuovo imperatore.

La discussione sul corso forzoso comincerà in Senato coi primi d'aprile. I relatori concluderanno per l'approvazione pura e semplice della legge.

La Commissione d'inchiesta sulle Opere Pie ha terminato ed approvato i questionari riguardanti tanto l'amministrazione centrale quanto i caratteri speciali di ogni istituto. In prossima seduta delibererà intorno alla formazione dei comitati locali.

Una circolare dell'on. Villa ai pretori domanda notizie esatte intorno alle decime e alle altre presentazioni feudali, che si pagano ancora in molte provincie d'Italia.

L'incarico di rappresentare l'Italia alla conferenza monetaria che sarà tenuta a Parigi nel prossimo aprile, è stato offerto al com. Elena ispettore generale delle Gabelle.

Il com. Elena è disposto ad accettare ma a certe condizioni.

In virtù di regio decreto è stata testè autorizzata la chiusura del concorso al premio di L. 25 mila a favore dell'inventore di un rimedio efficace contro il male di gomma degli agrumi, e viene mantenuto il concorso di L. 3000 all'autore del più completo e migliore studio monografico sulla struttura e sulle malattie degli agrumi.

Si annunziano le seguenti disposizioni nell'alto personale del ministero dell'istruzione pubblica.

I provveditori in capo Barberis, Buonozia Rezaoco sono posti in disponibilità. I capi divisione Casaglia e Correr vengono mandati provveditori in provincia. Il primo è destinato a Porto Maurizio, il secondo ad Udine.

Donati, Zanfi, Bolosco, Delogu, Denicotti andranno provveditori a Firenze, Modena, Genova, Sa sari, Torino. Nisio verrà nominato ispettore centrale, Bosio ispettore alla istruzione tecnica, Costetti all'istruzione classica, Daseo all'istruzione primaria.

Nel ruolo organico del ministero delle finanze i segretari di prima classe secondo il ruolo vecchio sono 113, secondo il ruolo nuovo 44.

Nel ruolo organico delle intendenze di finanza gli intendenti di terza classe sono 22 nel ruolo vecchio, con 5500 lire. Quelli di quarta classe nel ruolo vecchio sono pure 22 con 5500 lire.

Ieri i ruoli organici furono restituiti ai ministri, approvati dalla Corte dei Conti che, secondo il *Diritto* non ebbe a fare, a proposito di essi, osservazione alcuna.

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 marzo contiene:

1. R. decreto 3 febbraio che trasforma il Monte Frumentario di Morolo in Monte di Pietà.

2. R. decreto 6 febbraio che autorizza il Comune di Verrucchi ad applicare, retroattivamente al 1 del 1860, la tassa di famiglia col massimo di L. 48.

3. R. decreto 17 febbraio che trasferisce la sede del consolato italiano da S. Miguel a S. Salvador.

4. R. decreto 24 febbraio che erige il Collegio Convitto Aligri di Correggio in Corpo morale.

5. R. decreto 24 febbraio che autorizza la Società denominata Banca *Mutua Popolare della Valle* sedente in Campiglia Uervo.

Poste — Col primo aprile p. v. nel veneto verrà aperto in Attimis, provincia di Udine, un ufficio postale di 2.ª classe.

Telegrafi. — Il giorno 11 marzo corrente in Migliarino, provincia di Ferrara, è stato attivato un ufficio telegrafico con orario di giorno.

6. Disposizioni nell'ordine giudiziario.

## ITALIA

Parma — Ieri l'altro, in Parma, venne arrestato Cattaneo Luigi di Lodi, mercenario girovago, indiziato gravemente quale autore dell'assassinio della donna trovata tagliata a pezzi nel 1878 presso Cresconzago.

La donna uccisa sarebbe sua moglie. Il Cattaneo fu arrestato subito dopo l'assassinio: rimase alcuni mesi in carcere, poi venne liberato, perché la voce pubblica si accordava nel dire che l'assassinata fosse la Trabattoni. Ora invece si raccolsero nuovi sospetti sopra il Cattaneo.

Pisa — La Lega ci fa sapere che tutti gli studenti repubblicani di Pisa nell'anniversario della nascita del re Umberto hanno inviato un saluto a tutti i sinceri repubblicani d'Italia.

Piacenza — Nella provincia di Piacenza si è manifestata la *morbia nei gallinacci*. Essendo l'allevamento del pollame in quei luoghi divenuto da qualche tempo un ramo d'industria non dispregevole nella economia rurale, il Consiglio sanitario ha ordinato dei provvedimenti per impedire la propagazione di questo morbo.

Bagnacavallo — Il notissimo radice Brusco Onnis tenne domenica scorsa nella città di Bagnacavallo una conferenza sul suffragio universale. La conclusione di questa fu che bisogna eliminare quei poteri che non sono e non rappresentano il popolo perché il suffragio universale apporti i suoi legittimi frutti. Questa conclusione fece naturalmente erompere dai posti degli uditori il grido di « viva la Costituzione. »

Milano — Leggiamo nell'*Osservatore Cattolico*:

« Oggi alla Corte d'Assise di Milano sotto la presidenza del commendatore Risi, fungendo da pubblico ministero il cav. Clerici, sostituto procuratore del Re; e tenendo la difesa l'avvocato Giuseppe Rocchini, si è presentato il nostro gerente Pellegrini Giuseppe, sotto l'imputazione di aver offeso la Sacra Maestà del Re con due articoli.

« Il verdetto dei giurati ci è stato sfavorevole a tutti i quesiti, tanto che nemmeno furono accordate le circostanze attenuanti alla persona del gerente, che si vide condannato a dodici giorni di carcere e a lire due mila di multa.

« Ritorniamo su questo argomento dolorosissimo, che ora rimettiamo al giudizio cospicuo dei lettori.

Torino — Il noto negoziante signor Cirio ha fatto smentire la voce corsa del suo ritiro dal commercio di esportazione di prodotti agricoli in seguito alla abolizione del corso forzoso.

## ESTERO

## Francia

Pare che si produca un movimento per sopprimere in via diplomatica la casa di giuoco di Monaco. Il 13 corrente fu tenuta a Marsiglia nel palazzo del consolato di America, una riunione per formare un Comitato internazionale a questo scopo.

Il governo della repubblica, vuole ad ogni costo avere il monopolio delle elezioni. Infatti il *Telegraphe* scrive:

Molti circoli cattolici i di cui presidenti hanno rifiutato di conformarsi al regolamento che governano la materia saranno obblighi. Gli stabilimenti analoghi, ma che per evitare l'obbligo di sollecitare l'autorizzazione, prendono le qualifiche le più diverse e costituiscono vere associazioni non autorizzate, saranno invitati a mettersi in regola o a sciogliersi. Questi provvedimenti saranno fatti, si dice, a causa della

constatazione di fatti numerosi che stabilirebbero la federazione di tutti i circoli d'associazioni cattoliche i di cui membri raddoppiano d'ardire alla vigilia delle elezioni. \* Germania

L'imperatore Guglielmo, poiché ebbe planto, mandò nel Cancelliere. Ma questi giugava appunto. Il Monarca si obliuse con Bismark nel suo gabinetto da lavoro, dove si trattarono per più di mezz'ora.

Chi vide uscire il principe dall'intimo colloquio afferma che esso portava la testa più alta del solito, e che il modo col quale impugnava la scabbola da corazziere era ben lungi dal significare scoraggiamento.

Gli avversari di Bismark in Corte si accordano con gli altri circoli politici nel credere che l'imperatore Guglielmo abbattuto da questo grande colpo morale, si abbandonerà più facilmente che mai alla politica di repressione raccomandata dal Cancelliere.

Si giunge anche a dire, che la conseguenza dell'orribile assassinio dello Czar sarà il trionfo assoluto della reazione a Berlino e in Germania.

La *National Zeitung* annunzia che le trattative colla Curia romana si riferiscono specialmente sulla questione della soppressione del supremo tribunale ecclesiastico. La Curia accennando a ciò che a questo riguardo è avvenuto in Austria ed in Baviera insiste specialmente sopra questo punto. Essa accetta l'obbligo di annunziare le nomine.

## Inghilterra

L'Arcivescovo di Dublino, nella sua pastorale in occasione della prossima festa di S. Patrizio, mette in guardia i fedeli contro il proselitismo protestante che si insinua nei quartieri poveri e si impone nelle prigioni del ministero di signori protestanti che cercano di comprare col danaro e con lusinghe la fede dei cattolici. Bisogna le donne che, scordata la modestia conveniente al loro sesso e il consiglio dell'apostolo, fan pubblica mostra di sé e prendono parte alle pubbliche adunanze dell'attuale agitazione agraria.

Si annunziano da Londra grandi disastri finanziari.

La casa dei fratelli Rubston, di Calcutta, ha sospeso mercoledì i suoi pagamenti. Questa sospensione di pagamenti ha condotta quella del signor Edwards Rubston, negoziante a Londra.

Il passivo delle due case si eleva a 150 mila lire sterline.

In seguito di questo duplice disastro, la casa Williamson & C., negozianti, Pouchurchstreet, a Londra, ha egualmente dovuto sospendere i suoi pagamenti. Il passivo è di circa 100,000 lire.

## Austria-Ungheria

Il *Hon* di Pest annunzia che il disegno di legge che permette e regola i matrimoni fra cristiani ed ebrei fu approvato dal Sovrano e verrà presentato all'attuale Reichsrath.

## DIARIO SACRO

Venerdì 18 Marzo.

La Sindone di N. S. G. C.

Digiuno di stretto magro.

## Opera dei Congressi Cattolici in Italia

Il Comitato Permanente ha indirizzato ai presidenti dei Comitati regionali e diocesani la seguente circolare.

Signor Presidente,

Nel ringraziare per la sollecitudine dimostrata nel raccogliere firme alla Petizione contro il divorzio, faccio calda preghiera a tutti quelli che ancora hanno Moduli di fare sottoscrivere, di accelerarne quanto più è possibile la sottoscrizione, essendo necessario che i Moduli sottoscritti sieno rimessi non più tardi del giorno 31 del corr. mese.

Il tale circostanza eccito e invito i Comitati a non desistere dal procurare e dal cercare numerosi sottoscrittori a tale Petizione, ma anzi a raddoppiare di zelo e di attività, facendo rilevare come le voci corse di ritiro del progetto ministeriale sul divorzio non devono essere un motivo per abbandonare l'impresa, si perché può essere quando che sia ripresentato, si perché occorre dare a questa dimostrazione della convinzione degli Italiani le più solenni e importanti proporzioni.

Mi è grato in tale incontro confermarlo la mia stima e il mio rispetto.  
Bologna, 14 Marzo 1881.

Per Comitato Permanente  
Duca SALVIATI Presidente  
GIAMBATTISTA CASONI segr.

**Cose di Casa e Varietà**

Giubileo Episcopale e Sacerdotale

DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCIVESCOVO

*Seno Redentore di Udine* — Pietro Novelli parr. L. 20 — P. Gastano Facchini, capp. L. 5 — P. Pietro Bonitti sacrista L. 5 — P. Giovanni Bonanni L. 5 — P. Gio. Batta Zorzi L. 3 — P. Luigi Perioti L. 1 — Giovanni Mauro Ch. L. 1 — Trento co. Federico L. 20 — Honorifico Patrum meum L. 10 — Orgnani nob. D. Vincenzo L. 5 — Eugenio Ferrari L. 5 — Settimo D. Tedeschi L. 5 — Zorzi Reimondo e famiglia L. 5 — Tosolini Luigi L. 2 — Cantoni Angelo L. 3 — Famigli Albigh L. 2 — Nicolò Zilli L. 1 — Giacomo Basso L. 2 — Moro Antonio L. 2 — Dolso Angelo L. 2 — Bianchini Lorenzo L. 2 — Nazzi Angelo L. 1 — Nazzi Beniamino c. 20 — Nardini Sebastiano L. 1 — Bertuasi Antonio L. 1 — Cita Valentino L. 1 — Tacchi Achille c. 66 — Teresa co. del Concina L. 10 — Giulia co. Mattioli-Caimo-Dragoni L. 10 — Santa Rosini L. 5 — Antonia Pilaferro L. 4 — Maria ved. Burani L. 4 — Angela Vendrame de Toni L. 2,50 — Anna Bearzi de Toni L. 2,50 — Giulia Lerner-Raddi L. 2 — Regina Scarpellotto L. 2 — Zucchiatti Modotti Regina L. 2 — Angela Chemin L. 1 — Elena Flaibani-Pezutti L. 1 — Ronchi Cecilia L. 1 — Mofesti Sofia L. 1 — Zucchiatti Caterina L. 1 — Possante Anna L. 1 — Pascoli Brazzoni Caterina c. 50 — Zucchiatti Antonia c. 50 — P. Gio. Batta Rizzi L. 5 — Rizzi Gio. Maria fu Stefano L. 1 — Rizzi Gioacchino c. 50 — Rizzi Antonio c. 50 — Rizzi Luigi c. 20 — Offerta in Chiesa L. 4,10 — Totale L. 173,16.  
*Parrocchia di Pieve di Rosa* — D. Sante Moretti parr. L. 2 — D. Domenico Molinaro capp. c. 50.

Da Tolmezzo ci scrivono in data del 15 corrente:

In mezzo a tanto buscherio sorto per progetto della ferrovia Piani di Portis-Tolmezzo e di cui si è occupata la stampa ho provato un senso di meraviglia nel non trovare un cenno nel *Cittadino Italiano*. Aspettava che parlasse una qualche voce più competente e più autorevole: e solo in mancanza di quella io desidero che il *Cittadino Italiano* se non rompa una lancia, perché d'indole incruenta, a favore del progetto, occupi almeno un po' d'inchiostro e un po' di carta.

Il progetto è bello: ma ciò è poco per Carni positivisti. Ego è anche utile: ed è ciò che i Carni non vedono, o non vogliono vedere. È un bimbo accarezzato perché vezzoso, ma del cui sviluppo e mantenimento si mostrano schifo le carniche valli, osservando solo la di lui presente debolezza, e non curando lo splendido avvenire che gli è riservato. Poveri diavoli di carnielli condannati ad essere sempre troppo bonarri negli altri, e diffidenti e stizzosi e grotti fra sé stessi.

Mentre Tolmezzo, questo cervello della Carnia è entusiasta pel detto tronco ferroviario, le altre vallate restano impassibili. Esse credono solamente al vieto nomignolo di *Tolmezzo* appiccicato dai nostri autentici a Tolmezzo quando nei secoli addietro all'ingrosso del paese tutte le derrate di importazione per la Carnia pagavano una tassa.

Quelle barriere, con risultante beneficio rilevantissimo, furono tolte: ma il pregiudizio contro Tolmezzo rimase. Ebbene, ai convalliani, diffidenti per un interesse proprio, e che lesinano su d'un tenuissimo concorso per quel tronco ferroviario, è bene ricordare altri importanti ma sponsorati dispendj.

Si trattava della costruzione della ferrovia pontebbana, ed i poveri diavoli di carnielli furono mossi ad una grossa contribuzione, quasi che dal concorso di essi dipendesse l'esistenza di una ferrovia già stabilita fra i governi d'Italia e d'Austria, ed i Carni accettarono senza zittire. Si dovevano sistemare le strade provinciali che attraversano il nostro suolo: sistemazione che per legge doveva farsi, o farsi a carico dell'intera Provincia. Il profetto di allora scese dal nobile soglio e venne fra questi monti ad elemosinare a favore delle strade provinciali in Carnia: contrattò sulla quota dell'elemosina, o fatti ottimi affari, riportò un quarto di milione. Tale operazione qualcuno l'avrebbe giudicata una scrocco-

ria. I Carni troppo fessibili di groupon accettarono, riservandosi in seguito di mordersi le dita.

Evviva alla prodigalità del Carni per gli altri. Onta alla loro grettezza e diffidenza per loro propri interessi.

In breve ritornerò sull'argomento.  
**Corte d'Assise. Udienza del 15.** Il processo a carico di Tommasini Alessandro di Ambrogio d'anni 27, nato e domiciliato a Vivaro (Mandugo), accusato di tentato parricidio nella mattina del 12 agosto 1880, venne rinviato ad altra Sessione avendo il difensore domandato che fosse posto il suo difeso in osservazione dei signori Medici per vedere se dà segni di pazzia.

**Bollettino della Questura.**  
Il 13 add. in Tarcento si sviluppava un incendio nel laboratorio del falegname E. V. a malgrado la pronta opera dei vicini tutto rimase distratto con un danno di lire 800.  
Nella scorsa notte venne dichiarata in contravvenzione l'esercante R. M. perché teneva gente presso di sé coll'esercizio chiuso.

**Conciliatori e Viceconciliatori.** Disposizioni nel personale giudiziario fatte coi decreti 11 febbraio e 1 marzo 1881 dal primo Presidente della E. Corte d'Appello in Venezia.

Conciliatori, nomine: Manin nob. Alessandro, Moruzzo — Sbruzzerò Luigi, Rive d'Arcano — Colavizza Gio. Batta, Trasaghis. Viceconciliatori, nomine: Missana Angelo, Amaro — Qualizza Stefano, Stregua — Busicchia Giovanni, Azzano X — Scala Vittorio, S. la Longa — De Cecco Mattia, Trasaghis — Ostuzzi Tomaso, Yarso.

Viceconciliatori, rinuncie: Rosa Donati Vincenzo, Friacon — Madrisotti Francesco, S. Maria la Longa.

**Bollettino meteorologico.** L'Ufficio meteorologico del *New-York Herald* ha la seguente comunicazione in data del 15 Marzo:

«Una pericolosa tempesta arriverà sulle spiagge dell'Inghilterra, della Norvegia e della Francia fra il sedici e diciotto. Sarà accompagnata da procelle e da piogge con nevischio da sud-est al nord-ovest.  
«Una seconda tempesta la seguirà in breve.  
«Atlantico coperto di dense nubi a nord del 40° di latitudine.»

**Ottima disposizione.** Il Consiglio municipale di Unterhallen, cantone di Soleda (Svizzera), ha ordinato la proibizione ai giovani minori di 15 anni di fumare il tabacco sia in pubblico, sia in casa, e di frequentare gli alberghi senz'accompagnamento. Tutte le società di temperanza hanno mandato diplomi di onore ai consiglieri di Unterhallen.

**Una coppa d'argento.** Il governo inglese ha rimesso al nostro ministero degli affari esteri una cassetta contenente una coppa d'argento destinata al sig. Agostino Figari, capitano del legno nazionale *Agostino II*, quale attestato di gratitudine del governo stesso per il salvataggio dell'equipaggio del legno britannico *Eleanor* di Belfast abbandonato in mare il 30 ottobre 1876.

**Ultimo prestito a premi della città di Milano.** — 58.<sup>a</sup> Estrazione del giorno 16 marzo 1881.

Serie estratte

	1582	2196	1378	3819	788
Serie Num.	Prem.	S.	N.	P.	S.
2196	41	50.000	2196	13	50
788	39	1.000	2196	58	50
788	47	500	3819	29	50
788	43	100	788	40	50
1582	33	100	788	17	50
3819	3	100	788	37	50
3819	63	100	1378	77	20
3819	68	100	3819	67	20
1378	47	50	788	70	20
788	71	50	2196	91	20
788	9	50	1582	75	20
1378	94	50	2196	21	20

**ULTIME NOTIZIE**

Un dispaccio particolare da Pietroburgo in data del 15 dice che il nuovo Czar si recò nella cappella colla imperatrice, e che quando la guardia d'onore gli presentò le armi, egli singhiozzando disse:  
«Non vorrei che mio figlio salisse al trono del santo impero russo in simili circostanze.»  
Dopo il giuramento degli ufficiali, mostrandogli il figlio, disse con la sua abituale fermezza:  
«Conto sulla vostra fedeltà per mio figlio, per quando io non sarò più sulla breccia.»

— *La République Française*, parlando della questione dell'Enfida, dice che è ormai tempo di adottare una risoluzione definitiva.

— Un telegramma del *Temps* dice che i Francesi residenti in Tunisi regalarono un oggetto d'arte al console Roustan e gli presentarono un indirizzo da consegnare al governo, perché protegga i loro interessi in Tunisi.

— Il *National* dice che si prenderanno energiche misure per ottenere soddisfazione dal bey, ed il rispetto dei diritti dei francesi stabiliti in Tunisi.

— Parlavvi d'un ultimatum che verrebbe consegnato al bey, dall'invio di corazzate a Tunisi, e di una spedizione da l'Algeria.

— Scrivono da Ginevra all'*Intransigeant* che coloro i quali gettarono le bombe che colpirono lo czar dovevano trovarsi in uno dei palazzi della via Milione.

È quasi certo però che gli individui finora arrestati dalla polizia sono affatto innocenti.

— Rochefort e Pain sono partiti per Ginevra allo scopo di raccogliere più esatti schiarimenti.

— Un telegramma da Pietroburgo diretto al *Figaro* dice che la polizia fece una perquisizione in una casa; appena fu entrata un uomo ch'era in essa si suicidò. Vi si trovarono due casse di dinamite.

— Furono arrestati due giovani che in quel frattempo venivano per visitare il suicida. Nel difendersi questi ferirono una guardia con un colpo di rivoltella.

— Il *National* dice che il primo servizio che il nuovo czar possa rendere alla Francia è quello di non inimicarsi all'Austria.

— Barodet presentò alla camera francese il progetto per la revisione della costituzione. La Camera si rifiutò di ordinarne la lettura. La Commissione d'iniziativa che lo esaminerà è ruscita casualmente favorevole in maggioranza al detto progetto.

— È stato scoperto a Port-au-Prince, nella repubblica di Haiti, un complotto ordito nell'intento di far esitare in aria con dinamite il Palazzo Esecutivo ed assassinare il presidente.

— I greci sperano molto in Alessandro III perché la nuova czarina è sorella del re Giorgio.

**TELEGRAMMI**

**Vienna 16** — Telegrafano da Londra alla *Wiener Allgemeine Zeitung* come da quella città sia partito l'avvertimento a Pietroburgo di stare in guardia perché i nichilisti avrebbero intenzione di mettere in opera un nuovo attentato contro il nuovo Czar.

**Pietroburgo 16** — Narrasi che la polizia scoperse il complice dell'attentato. Essa lo rinvenne nella sua abitazione. Egli impugnò un revolver, uccise una guardia e ne ferì altre due, quindi si sparò un colpo nella direzione del cuore, rimanendo cadavere all'istante.

Il suono delle campane di tutte le chiese annunciò il principio delle corronie funebri pel defunto Czar. La salma rimarrà esposta per 14 giorni nella cappella ardente.

La polizia trovò in casa di Raskakoff ordigni metallici e copie di proclama rivoluzionario donde risulta che l'esecuzione della congiura fu affidata a due persone. Ieri mattina un giovane entrando in casa fu arrestato. Sparò sei colpi di revolver e ferì tre agenti di polizia.

**Berlino 16** — Affermasi essere avvenuti numerosi sfratti di socialisti. Le notizie che giungono da Costantinopoli sono sfavorevoli. La Porta rifiuta di andare oltre a quanto essa dichiarò nella nota dello ottobre. Ritiensi perciò inevitabile la guerra.

**Pietroburgo 16** — Il trasporto della salma imperiale da palazzo d'inverno alla Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo avrà luogo il 18 corr.

Un Ukase del 14 nomina il Granduca Vladimir a comandante supremo del corpo della Guardia e del distretto militare di Pietroburgo. L'imperatore ricorda, nell'Ukase, il tempo da lui passato tra queste truppe, e ringrazia il Granduca per il suo zelo e fedeltà.

Nell'ordine del giorno alle truppe del distretto militare di Pietroburgo, l'imperatore ringrazia il comandante e i soldati per il loro servizio esemplare.

L'*Agence russe* rettifica la notizia relativa alla scatola di pillole contro l'asma pervenuta all'imperatore pochi giorni prima della catastrofe, o dice che l'imperatore soffriva realmente di asma. La scatola era accompagnata da una lettera che avvertiva l'imperatore di non aprire una eguale scatola drettagli, perché, al momento di toglierne gli spaghi, sarebbe esplosa e l'avrebbe ucciso. Dall'inquisi-

zione risultò che la scatola conteneva realmente gli ingredienti accennati nella lettera ed in tale quantità da poter uccidere molte persone.

I fogli annunziano che Ruskakow, al momento dell'arresto, avea tentato di avvelenarsi.

L'esecuzione di Ruskakow, che doveva aver luogo ieri, fu sospesa, essendo stata scoperta la casa dalla quale erano state fornite le bombe esplosive. Il proprietario di essa si chiama Nawrotzki, ed ha trentasei anni.

**Budapest 16** — Si annunzia da Kakeggyila: La Kleinscite è d'umbe le parti allagata; gli abitanti sloggiarono; le case, per la maggior parte costruite di argilla, sono irrimediabilmente perdute. Koerocstrosa è totalmente inondata; la maggior parte delle case sono crollate; gli abitanti (4200) sono ridotti alla miseria.

**Londra 16** — Il *Times* racconta al nuovo czar di non dipartirsi dall'amicizia della Germania.

Il *Daily News* spera che Alessandro III sia per concedere prompte e larghe riforme.

Lo *Standard* tomo un'alleanza franco-russa.

**Berlino 16** — Il *Reichsanzeiger* annunzia avere il principe ereditario, a motivo di raucedine, differito il viaggio a Pietroburgo fino alla settimana ventura, e quindi non arriverà, a Pietroburgo che per funerali.

**Berlino 16** — I Granduchi Sergio e Paolo sono arrivati: riceveranno, all'ambasciata russa, la visita dell'imperatore e dei principi, e prima di andir per Pietroburgo. La partenza del principe imperiale è nuovamente differita. Per ordine dell'imperatore resta sospesa ogni festa pubblica per il suo natalizio.

La *Provincial Correspondenz* chiude un suo articolo colle parole:  
Del defunto nobile principe la Germania serberà cordiale ed onorata memoria, e saluta il nuovo imperatore nella sincera fiducia che anch'egli, fedele alle tradizioni dei suoi avi saprà apprezzare il valore di una seria e sincera amicizia colla Germania.

**Napoli 16** — Hassi da Casamiccola: Stanotte una nuova intensa scossa di terremoto, rovinò le fabbriche cadenti. Fu sentita a Lacco Ameno o Serrafantana, ove caddero poche case. Nessuna vittima.

**Parigi 16** — Il generale Pittle recasi a Pietroburgo per rappresentare la Francia ai funerali di Alessandro.  
La voce di preparativi nell'Algeria per occupare la Tunisia o spedire una corvetta sono prive di fondamento.

La Compagnia Algorina Bona Gnelma domanda al governo tunisino un'indennità di 2000 franchi al giorno per danni cagionati dalla sospensione dei lavori della ferrovia di Susa.

**Pietroburgo 16** — Il Comitato esecutivo rivoluzionario spedì oggi ai giornali un proclama in data del 13 marzo più violento del precedenti. Dice che l'atto liberatore, è veramente compiuto dopo due anni di sforzi e di sacrifici; avvisa lo Czar di non seguire gli esempi del padre per non diventare un tiranno. Praga tutti gli aderenti di aiutare il Comitato in caso che si dovesse lottare contro il nuovo Czar. Soggiunge che lo Czar fu ucciso in seguito ad una suprema sentenza emanata il 17 novembre 1879.

**Atene 17** — La Camera approvò in terza lettura la Legge relativa all'esercito del 1881 con una modificazione alla proposta del Ministero della Guerra che fissava l'effettivo di 82 mila uomini, non compresi gli esercitanti provvisoriamente che faranno salire l'effettivo ad oltre 100,000.

**Costantinopoli 17** — La peste continua nei dintorni di Bagdad, specialmente a Nodjef. Cordoni militari isolano i distretti infestati. Tutte le provenienze subiscono la quarantena di 15 giorni.

**Stoccolma 17** — Il Re è indisposto con sintomi d'inflamazione polmonare.

**Madrid 16** — Si son verificati sei casi di morte per trichina.

Carlo Moro giornale responsabile.

In IV pagina pubblichiamo il riassunto del movimento delle casse postali di risparmio nella Provincia del mese di febbraio u. g.



**LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.**

**Notizie di Borsa**

**Venezia 16 marzo**

Rendita 5.0/0 god. 91.30  
 1. genn. 81 da L. 91.75 a L. 91.90  
 Rend. 5.0/0 god. 90.20  
 1. luglio 81 da L. 89.58 a L. 89.73

Pezzi da venti  
 lire d'oro da L. 20.34 a L. 20.38

Bancanotte su  
 Austria da L. 218.25 a L. 218.76

Floriani su  
 d'argento da L. 218.50 a L. 219.50

1. VALUTE

Pezzi da venti  
 franchi da L. 20.34 a L. 20.38

Bancanotte su  
 Austria da L. 218.25 a L. 218.76

SCONTO

VENEZIA E PIAZZE D'ITALIA

Della Banca Nazionale L. 4  
 Della Banca Veneta di depositi e conti corr. L. 5  
 Della Banca di Credito Veneto L. —

**Milano 16 marzo**

Rendita Italiana 5.0/0 91.30  
 Pezzi da 20 lire 20.30

Prestito Nazionale 1866  
 " Ferrovie Meridionali —  
 " Cotonificio Casale —  
 Obblig. Ferr. Meridionali —  
 " Pontebiane 462.  
 " Lombardo Veneto —

**Parigi 16 marzo**

Rendita francese 3.0/0 84.  
 " 5.0/0 120.85  
 " Italiana 5.0/0 90.20

Ferrovie Lombarde  
 " Romane 134.  
 Cambio su Londra a vista 25.34.  
 " sull'Italia 2.1  
 Controllati Inglese 100.  
 Spagnolo. —  
 Tura. — 13.22

**Vienna 16 marzo**

Mobiliare. 289.70  
 Lombardo. 104.56

Banca Anglo Austriaca.  
 Anstirache 810.  
 Banca Nazionale 9.30.  
 Napoleoni d'oro 46.35  
 Cambio su Parigi. 117.30  
 Rend. austriaca in argento 75.35  
 " in carta —  
 Union-Bank —  
 Bancanote in argento —

**ORARIO**  
 della Ferrovia di Udine

**ARRIVI**

da ore 7.10 ant.  
 TRIESTE ore 9.05 ant.  
 ore 7.42 pom.  
 ore 1.11 ant.

ore 7.25 ant. diretto  
 da ore 10.04 ant.

VENEZIA ore 2.35 pom.  
 ore 8.38 pom.  
 ore 2.30 ant.

ore 9.15 ant.  
 da ore 4.18 pom.

PONTEBBA ore 7.50 pom.  
 ore 8.20 pom. diretto

**PARTENZE**

per ore 7.44 ant.  
 TRIESTE ore 3.17 pom.  
 ore 8.47 pom.  
 ore 2.55 ant.  
 ore 5. — ant.  
 per ore 9.28 ant.  
 VENEZIA ore 4.56 pom.  
 ore 8.28 pom. diretto  
 ore 1.48 ant.  
 ore 6.10 ant.  
 per ore 7.34 ant. diretto  
 PONTEBBA ore 10.35 ant.  
 ore 4.30 pom.

**Musica Sacra**

Si avvertono i Molto Rev. Sacerdoti e chiunque ne possa aver interesse, che la Direzione di Musica Sacra di Milano ha attivato presso il negozio del sottoscritto un deposito della Musica finora pubblicata dalla Società.

Nello stesso negozio trovasi pure Musica Sacra edita dalla benemerita Tip. Salesiana.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi — UDINE.

**PASTIGLIE DEVOT**  
 a base di Brionia.

Le sole prescritte dai più illustri Medici d'Europa per la pronta guarigione delle tossi lente ed ostinate, abbassamenti di voce, irritazioni della laringe e dei bronchi.

Deposito generale, Farmacia Migliavacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele — Centesimi 80 la scatola. Al dettaglio presso tutte le farmacie.

Udine, Tip. del Patronato.

**Osservazioni Meteorologiche**  
 Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

16 marzo 1881

	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim.	761.8	760.2	762.2
Umidità relativa	47	35	61
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione	E.	calma	calma
velocità chilometr.	1	0	0
Termometro centigrado. e.	3.1	7.1	3.1
Temperatura massima	8.4	Temperatura minima	
minima	— 1.3	all'aporto — 3.5	

**RICORDI, CORNICI SACRE E MEDAGLIE**

**PER LA PRIMA COMUNIONE**

Il sottoscritto si fa un dovere d'avvertire il molto Rev. Clero della Diocesi che in quest'anno trovasi fornito d'un copioso assortimento di ricordi della prima Comunione, sia in Stampe, Incisioni, Litografie, Cromolitografie, Cornici Sacre in carta pesta di più qualità, Medaglie dorate ed argentate, Corone, ed un bellissimo assortimento d'Uffici di Devozione, il tutto a prezzi ridotti.

(N. B.) Chi acquista 12 Cornici Sacre riceve gratis la tredicesima.

Soggetto del tutto nuovo per la prima Comunione in cromolitografia miniata con contorno litografico in bleu di cent. 17x13 centesimi 12. idem in cornice dorata con lastra centesimi 55.

**Zorzi Raimondo — Udine.**

La Direzione Provinciale delle Poste, Udine, il 15 Marzo 1881.

**Il Direttore Provinciale: UGO**

**TINTURA ETereo-VEGETALE**

per la distruzione assoluta dei

**CALLI**

CALLOSITA' — OCCHI POLLINI

E veramente un bel ritrovato quello che abbia il vanto sicuro di superare i tanti rimedi finora inutilmente sperimentati per sollevare gli afflitti ai piedi per Calli — Callosità — Occhi pollini ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questa innocua Tintura ogni sofferente sarà completamente liberato. I moli che ne hanno fatto uso finora con successo possono attestarne la sicura efficacia, comprovata dalla consegna dei calli caduti, dagli Attestati spontaneamente rilasciati.

Si vende in TRIESTE nelle Farmacie Eredi FENTLER via Farneto, o FORABOSCHI sul Corso, al prezzo di soldi 60 per Trieste, 80 fuori.

Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni

Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS

**AVVISO**

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza. E approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia del Patronato.

**OLIO**

**DI FEGATO DI MERLUZZO**

CHIARO E DI SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Serofoia ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado. Quest'Olio, proviene dai banchi di Terranuova, dove il Merluccio è abbondante della qualità più idonea a fornirgli migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria:

**FRANCESCO MINISINI, in UDINE.**

**Riassunto del movimento delle Casse di Risparmio negli uffici postali della Provincia d'Udine a tutto il mese di Febbraio 1881.**

UFFIZI	NUMERO DEI LIBRETTI				SOMME				
	Lin. corso tutto il mese precedente	Finanza nel Febbraio	Numero complessivi	Esauriti nel Febbraio	Lin. corso in tutto il mese precedente	Depositi nel mese di Febbraio.	Somme complessive	Rimborsi nel mese di Febbraio	Credito in fine del mese stesso
Udine	384	15	379	2	60540.70	20530.13	87076.92	13883.65	73103.27
Aviopezzo	21	4	25	1	260.50	114.98	375.48	43	332.48
Artegnia	15	25	40	1	1214.20	25	1239.20	9103	1230.17
Aviano	50	—	50	—	412.67	—	412.67	—	412.67
Gressana	40	—	40	—	508.02	—	508.02	—	508.02
Cividale	408	27	435	—	35675.72	1043.94	37119.66	8800	27829.66
Chiusaforte	56	1	57	—	412.48	08	420.48	30	420.48
Codroipo	102	1	103	—	5385.02	329.00	5714.02	145.07	5859.01
Cornegliana	18	2	20	—	3210.54	791	4007.54	50	3957.54
Fagnana	17	—	17	—	315.56	09	444.50	18.50	426.06
Gemonna	175	13	188	—	12578.96	13152	26730.92	3710.85	23011.11
Latisana	168	5	173	—	14245.14	945.50	15190.64	933	14257.64
Maniago	78	9	87	—	2581.41	168	2749.41	100	2649.41
Moggio	110	—	110	—	8130.71	85	8224.71	—	8224.71
Mortigliano	320	—	320	—	2521.63	28	2549.63	2	2547.63
Palmanova	261	3	264	2	50003.27	4010.42	54013.69	4473.81	49544.88
Paluzza	6	—	6	—	50.50	—	50.50	—	50.50
Pontealba	37	3	40	—	5675.70	181	6150.79	679.37	5471.33
Portonovo	306	—	306	—	14034.02	450.50	14484.52	140.37	14344.15
Sacile	36	—	36	—	5094.50	25	5119.50	5	5114.50
S. Daniele	152	—	152	—	7072.10	278.06	7350.16	47.53	7302.63
S. Giorgio	125	—	125	—	3780.80	—	3780.80	127.16	3653.64
S. Giovanni	9	2	11	—	445.08	830.50	1275.58	400	875.58
S. Pietro	2	—	2	—	24.55	—	24.55	—	24.55
S. Vito	150	4	154	—	6247.64	148.73	6396.37	371.08	6025.29
Spilimbergo	79	6	85	—	6601.83	230.43	6832.26	100.48	6731.78
Tarcento	25	3	28	—	304.98	1408.95	1707.78	43	1664.78
Tobacco	84	—	84	—	4530.48	—	4530.48	110	4420.48
Tricesimo	30	—	30	—	1391.26	6	1397.26	165	1232.26
Venezia	16	3	19	5	4493.20	2267.82	6761.02	705.40	6055.62
<b>Somme</b>	<b>3264</b>	<b>109</b>	<b>3373</b>	<b>13</b>	<b>208380.21</b>	<b>47241.52</b>	<b>316121.73</b>	<b>35252.96</b>	<b>280863.77</b>

Dalla Direzione Provinciale delle Poste, Udine, il 15 Marzo 1881.

**Il Direttore Provinciale: UGO**

**CURA PRIMAVERILE**

Con approvato dall'Imperio e r. Sperimentato indubbiamente, effetto eccellente, risultato imminente.

Assistito dalla Sua Maestà I. o. r. contro la Febbre di Vienna in data di Vienna 28 Marzo 1871.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

**Il tè purificatore del sangue**

antiartritico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite, del reumatismo, o mali inveterati ostinati, come pure di malattie essantomatiche, pustulose sul corpo o sulla faccia, erpeti. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, e costipazione addominale, ecc. ecc. Mali come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo interamente, tutto l'organismo, imperocché nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, costante. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'augurio testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalle adulterazioni e dall'inganno.

Il genuino tè purificante il sangue antiartritico antireumatico Wilhelm non si acquista che dalla prima fabbrica interazionale del tè purificatore il sangue antiartritico, antireumatico di Wilhelm in Neunkirchen presso Vienna, ovvero nei depositi pubblicati nei giornali. Un pacchetto diviso in otto dosi coll'istruzione in diverse lingue costa Lire 3.

Vendita in Udine — presso Bossaro o Sandri farmacisti alla Fenice Risorta — Udine.

**ASMA, CRONICO, NERVOSO O CONVULSO**

**PILLOLE ANTIASMATICHE**

Nelle bronchiti, pneumoniti acute o croniche, tossi secche o nervose, sono di azione pronta costante duravole: ammorbida nelle tossi nervose degli organi respiratori. — Dove poi spiegano un'azione affatto sorprendente, prontissima e costante si è nell'asma cronico, in specie nel nervoso o convulso, dove diminuendo rapidamente fino dal secondo giorno la dispnea, pendono alla respirazione la sua ampiezza normale e rialzando la forza e gli istinti generali dell'economia, sopportano una quiete ed un benessere tanto più pronto e mirabile quanto più forti, angosciati e prolungati furono gli accessi di questa triste malattia cioè: l'ansietà precordiale, l'oppressione di petto, l'affanno, l'intensa dispnea, il senso di soffocazione, pneumoniche negli attacchi di vero asma nervoso permettendo agli ammalati di correre a supini e dormire tranquilli.

Queste pillole, frutto di lunghi e pazienti studi del sottoscritto, già premiate con medaglia d'oro e di bronzo per altri suoi prodotti apocisi, sono e costituiscono un rimedio veramente efficace e curativo che spiega la sua azione immediatamente a contatto degli organi più interessanti (brochi, polmoni, laringe ecc.) e va la mantiene stabilmente, come lo comprovano le numerose guarigioni ottenute ed i molti attestati medici e privati, che si spediscono ovunque a richiesta.

Prezzo d'ogni scatola di 30 pillole con istruzione firmata a mano dall'autore L. 2.50; di 15 L. 1.50. — Si spediscono ovunque contro importo intestato alla Farmacia F. Pucci in Pavullo (Frignano), e se ne trovano genuini depositi a Firenze, Farmacia S. Sisto, Via della Spada, 5; Farmacia Astrua, Piazza Duomo, 14; Milano, Rampazzini dietro il Duomo; Bologna, Zorzi; Modena, Barbieri; Reggio Emilia, Bazzi; Piacenza, Corvi e Palloni; Treviso, Reale Farmacia L. Milioni ai Noli; Venezia, Farmacia Ancillo; in Ditta Filippo Cagarato, Campo S. Luca e Ditta Frischer Ponte dei Brattieri; Catanzaro, Colosimo; Pisa, L. Piccini; Ascoli Piceno, Frigani; Genova, unico deposito per città e provincia, Bruzza e C. Vico Notari 7; Carrara, Orlandi; Zara (Dalmazia), Androvic, ecc. ecc.

**CATARRO, AFFANNO, DISPNEA ANCHE INTENSISSIMA**

**DEPOSITO CARBONE COKE**

presso la Ditta G. BURGHART, rimpetto la Stazione ferroviaria — Udine.